

ROVATO INCONTRA TONI CAPUOZZO

PM giornalepaesemio.it/rovato/rovato-incontra-toni-capuozzo/

28 Novembre 2022



“*Franciacorta, la magnifica città. Incontri e passeggiate nella cultura*” aveva debuttato nel marzo di quest’anno con tre appuntamenti dedicati allo sviluppo della Franciacorta da un punto di vista culturale e attraverso l’illustrazione di alcuni progetti emblematici per il Comune di Rovato. Una serie di incontri che l’Amministrazione *Belotti* ha deciso di avviare in una prospettiva di medio lungo termine e incrociando molte tematiche, anche di attualità. Non a caso, ad aprire questa sessione autunnale – il 27 ottobre – è stato **Toni Capuozzo**.

Giornalista e inviato televisivo pluripremiato, ha esordito nel 1979 per il quotidiano politico *Lotta Continua*, e da sempre lavora per raccontare storie importanti, interessandosi in particolare di mafia e di guerra: ha seguito per Mediaset le guerre in ex Jugoslavia, Somalia, Medio Oriente e Afghanistan e l’Unione Sovietica. Vicedirettore del TG5 fino al 2013, dal 2000 ha curato e condotto *Terra!*, settimanale del TG5 per dieci anni e poi in onda su Retequattro, sotto la direzione di Videonews. Ha tenuto inoltre, su Tgcom24, la rubrica *Mezzi Toni*.

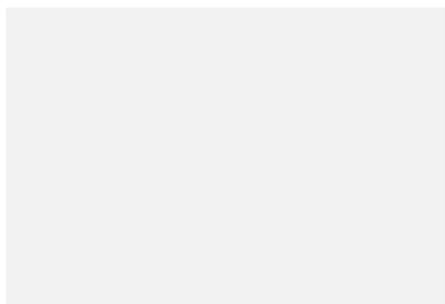
Lo storico cronista non poteva immaginare che l’uscita del suo libro, “*Balcania, l’ultima guerra europea*”, dedicato al trentesimo anniversario del conflitto nella ex Jugoslavia, sarebbe coincisa con lo scoppio di un’altra sconvolgente guerra a poca distanza da casa nostra. Tante sono le similitudini che *Capuozzo* vede tra quel che ha vissuto in prima persona negli anni Novanta come corrispondente di guerra nei Balcani e quel che sta succedendo adesso in Ucraina. “*Ho scritto il mio libro pensando al trentesimo anniversario dell’assedio di Sarajevo, momento centrale dei 10 anni che hanno distrutto la Jugoslavia. Era il 5 aprile del 1992. Mai avrei pensato che il libro uscisse in giorni in cui c’è un’altra guerra che ci preoccupa e ci indigna.*”

“*Balcania*” è un libro che viaggia sul filo dei ricordi dell’autore, che per dieci anni ha seguito per la televisione i conflitti della ex Jugoslavia. C’è lo stupore di una guerra europea e il tentativo di trasformare le notizie, destinate a durare poche ore, in racconti capaci di spiegare un conflitto meglio di tante analisi geopolitiche. Al cuore del libro, la narrazione dell’assedio, con la morte quotidiana, le strategie di sopravvivenza, i giardini trasformati in cimiteri, l’ospedale psichiatrico come unico luogo inevitabilmente multietnico della Bosnia. Le ostilità nei Balcani hanno coinvolto popolazioni a noi vicine, che già lo erano state nelle guerre otto/novecentesche quando l’Austria dominava. Bosnia, Erzegovina, Kosovo, Albania religioni cattolica, ortodossa, musulmana, popoli quasi fratelli in lotta tra loro, che *Capuozzo* descrive narrando i civili martoriati, le città distrutte, per tutte Sarajevo e Srebrenica e inserendo nel volume articoli di giornale e recuperati dal suo volume *Il giorno dopo la guerra (Feltrinelli 1996)*.

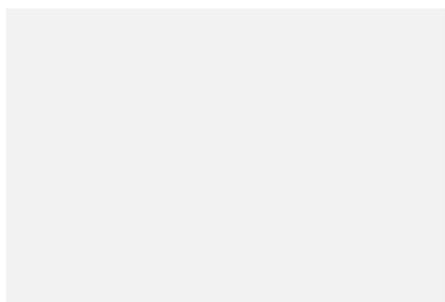
La presentazione è stata preceduta dal film documentario – sempre di *Capuozzo* – “*1992-2022 Ritorno all’inferno*”. Un confronto tra passato e presente che investe la Bosnia, l’Ucraina e l’Italia e ci porta a riflettere a cosa sia servito tanto dolore se nuovamente ci ritroviamo con una guerra in Europa.

“Balcania ha il merito di ricordarci quanto la libertà e la pace siano valori difendere, ad ogni costo– ricorda il Sindaco di Rovato **Tiziano Alessandro Belotti**– “La cultura è uno strumento che ci può aiutare in questo percorso di consapevolezza.” Un auspicio condiviso anche da **Fondazione Cogeme** che continua a collaborare alla rassegna in qualità di partner tecnico, a sostegno delle municipalità. **Mauro Ferrari**

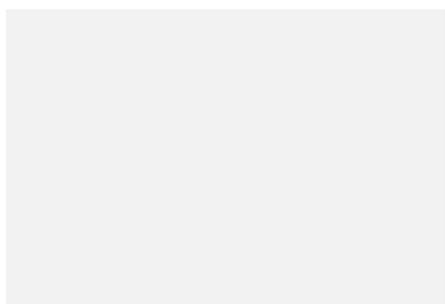
ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



TORNEO DI CRICKET A ROVATO



AGOSTO RECORD DI NASCITE



RICONOSCIMENTO DI NUOVE STORICHE ATTIVITÀ

LASCIA UN COMMENTO

[Entra per lasciare un commento](#)